

AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - CODICE
C.I.G. 704100879B

FAQ N. 1

In merito alla procedura in oggetto, Voglia Codesta Spett.le Amministrazione comunicare la consistenza del personale che sarà soggetto a passaggio diretto (ex artt. 332 e ss. CCNL Turismo Pubblici Esercizi) in caso di aggiudicazione
Nello specifico Vogliate fornire le seguenti informazioni:

- *il numero esatto degli addetti;*
- *contratto applicato;*
- *ore lavoro settimanali;*
- *data assunzione;*
- *qualifica;*
- *livello;*
- *assunzione con condizioni particolari (legge 68/99).*

Le informazioni richieste sono indispensabili per la presentazione di un'offerta seria, che tenga conto di tutte le peculiarità del servizio che qui ci occupa.
Certi di un celere riscontro.

RISPOSTA

Nella procedura in oggetto non sono state inserite le clausole sociali di cui all'art. 50 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

FAQ N.2

Come è noto, a mente dall'art. 15.c.1 del bando di gara, il concorrente, ai fini della dimostrazione della capacità tecnica, dovrà *"avere prestato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, servizi nel settore oggetto del presente appalto, complessivamente di importo non inferiore a € 4.000.000,00 al netto dell'I.V.A.*

Almeno uno dei predetti servizi dovrà avere un importo non inferiore a € 2.000.000,00, al netto dell'I.V.A. In caso di contratto continuativo pluriennale sarà preso in considerazione soltanto il servizio reso nel periodo sopraindicato...".

Tale disposizione va letta in combinato disposto con l'art. 17.A.2.d). L'art. testé citato prevede che il concorrente dichiari *"quali siano stati i servizi prestati nel settore oggetto dell'appalto negli ultimi tre anni, antecedenti la data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, secondo quanto previsto dal punto 15.c.1); nel predetto elenco dovranno essere indicati l'oggetto, gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati dei servizi stessi..."*.

In tale contesto si chiede di confermare che, ai fini della dimostrazione del requisito in argomento, dovranno essere presi in considerazione i servizi prestati nel triennio 2014-2016.

Si ringrazia anticipatamente.

RISPOSTA

I servizi da prendere in considerazione sono quelli prestati, per un triennio, a decorrere dal 18.04.2014 (data di pubblicazione del Bando di gara).

FAQ N. 3

La lex specialis di gara prevede che l'appalto avrà durata triennale a decorrere dalla data di stipula contratto. Orbene, la durata si intende riferita all'anno scolastico o all'anno solare? In particolare si chiede di confermare se il contratto avrà durata pari a tre anni scolastici.

RISPOSTA

L'appalto avrà durata triennale a decorrere dalla data di stipula del contratto, avviando il servizio a settembre, dovrebbe coincidere con tre anni scolastici.

FAQ N. 4

A mente del bando di gara "*...i requisiti di cui ai superiori punti 15.b.1) e 15.c.1), in caso di raggruppamenti temporanei devono essere posseduti dall' operatore economico individuato come "mandatario" in misura maggioritaria e dall'/gli operatore/i economico/i individuato/i come "mandante/i in misura non inferiore al 20 %...*". In caso di mandante che partecipi con percentuali superiori al 20%, i requisiti dovranno essere posseduti in misura proporzionale alla quota di partecipazione?

RISPOSTA

I requisiti dovranno essere posseduti nella misura proporzionale alla percentuale minima richiesta dal Bando di gara e, complessivamente, dal Raggruppamento.

FAQ N. 5

Voglia Codesta Spett.le Amministrazione confermare che, in caso di RTI, i requisiti del punto 15.c.2 (da 1 a 6) dovranno essere posseduti da tutti gli operatori facenti parte del Raggruppamento. Inoltre si chiede conferma che, in caso di partecipazione da parte di un consorzio di cooperative (ex art. 45 comma 2 lett. b D.Lgs. 50/2016), i requisiti di cui sopra potranno essere soddisfatti dalla/e cooperative designate per l'esecuzione del servizio.

RISPOSTA

Le certificazioni di qualità dirette a garantire che un'impresa è in grado di svolgere la sua attività almeno secondo un livello minimo di qualità accertato da un organismo a ciò preposto, è un requisito che deve essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento chiamate a svolgere prestazioni tra loro fungibili.

Inoltre si ritiene necessario che in caso di partecipazione di un consorzio, le imprese concretamente destinate ad eseguire il servizio dimostrino di essere in regola con i requisiti (sistema di qualità) di partecipazione alle gare.

FAQ N.6

Voglia Codesta Spett.le Amministrazione confermare che il "centro di produzione pasti" (che la ditta utilizzerà in caso di aggiudicazione) dovrà risultare autorizzato (scia) già alla data di presentazione dell'offerta.

RISPOSTA

Si rinvia a quanto previsto dall'art. 20 del Capitolato.

FAQ N. 7

Vogliate chiarire se sono previsti spazi minimi che il centro di produzione dovrà necessariamente avere. Ci riferiamo, in particolare, sia agli spazi interni (visto il notevole numero di attrezzature e stoviglie viaggianti) che a quelli esterni (visto il notevole numero di autocarri necessari al servizio per il carico dei pasti in multi-razione da veicolare).

RISPOSTA

Non sono previsti spazi minimi né esterni, né interni del centro di produzione, il Centro Cottura dovrà essere tale da soddisfare l'oggetto dell'appalto ai sensi della normativa vigente.

FAQ N. 8

Si chiede di precisare il numero dei pasti che il centro di produzione dovrà avere sempre disponibili già alla data di partecipazione alla gara. Inoltre, si chiede di confermare che i pasti da fornire per il presente appalto, in aggiunta a quelli prodotti per altri appalti in essere, non dovranno comunque superare la capacità produttiva autorizzata

RISPOSTA

Indicazioni sulla dimensione del servizio e sulla fornitura giornaliera sono contenute agli artt. 7 e 8 del capitolato

FAQ N. 9

Si chiede di confermare che l'istituto dell'avvalimento non potrà essere utilizzato per il soddisfacimento dei requisiti (certificazioni) richieste al punto 15.c.2. Inoltre, si chiede di confermare che comunque, l'istituto dell'avvalimento non potrà essere utilizzato ai fini della dimostrazione della disponibilità del centro cottura.

RISPOSTA

L'avvalimento dei requisiti di cui al punto 15.c.2 è ammissibile solo purché vi sia la messa a disposizione dell'apparato organizzativo dell'Impresa ausiliaria; il requisito soggettivo di qualità può essere oggetto di avvalimento, purché l'impresa ausiliaria assuma l'impegno di mettere a disposizione dell'impresa ausiliata non la certificazione di cui dispone, ma le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo, in termini di mezzi, personale e di ogni altro elemento aziendale qualificante per l'acquisto della certificazione medesima, in modo che l'avvalimento non si risolva nel prestito di un valore meramente cartolare.

FAQ N. 10

Si chiede di chiarire se è previsto un numero massimo di pagine per quanto concerne la relazione tecnica. Vi è inoltre un numero massimo di allegati?

RISPOSTA

Non è previsto un numero massimo di pagine.

FAQ N. 11

Per quanto concerne il sub-criterio (B2), Voglia Codesta Spett. Le Amministrazione confermare che il punteggio massimo (10 punti) verrà assegnato alla ditta che offrirà il maggior numero di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, prescindendo dalla tipologia di veicolo.

RISPOSTA

Si conferma il contenuto dell'offerta tecnica che non specifica la tipologia del veicolo.

FAQ N. 12

Per quanto concerne il sub-criterio (C1), Voglia Codesta Spett. Le Amministrazione chiarire cosa si intende per "addetti ai terminali di distribuzione e addetti alla gestione del servizio".

RISPOSTA

Gli addetti ai terminali di distribuzione sono coloro che raccolgono gli ordinativi delle scuole e verificano la correttezza della procedura di caricamento dei mezzi di trasporto

FAQ N. 13

11) Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al sub-criterio (B3) *"la ditta concorrente dovrà produrre un elenco dei prodotti a filiera corta, indicando la distanza in KM dal produttore ed eventuali passaggi intermedi"*.

Orbene, la filiera corta, come è noto, è una filiera produttiva caratterizzata da un numero limitato e circoscritto di passaggi produttivi e, in particolare, di intermediazioni commerciali, che possono portare anche al contatto diretto fra il produttore e il consumatore.

Con la definizione "a chilometro zero" s'intende invece che, per arrivare dal luogo di produzione a quello di vendita e consumo, il prodotto ha percorso il minor numero di chilometri possibile (che, ovviamente, ben di rado è davvero pari a zero). L'idea di fondo, in sostanza, è quella di ridurre l'impatto ambientale che il trasporto di un prodotto comporta, in particolare l'emissione di anidride carbonica che va ad incrementare il livello d'inquinamento.

Orbene, nel caso di specie si dovrà fare riferimento ai prodotti a filiera corta o a quelli a chilometro zero?

RISPOSTA

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto dei prodotti a filiera corta di provenienza locale.